CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Sclerosi multipla, nel Bellunese la riabilitazione si farà a domicilio

Siglato l'accordo tra Ulss 1 Dolomiti e Aism Veneto per avviare l'attività a supporto dei malati gravi e gravissimi

06 Settembre 2023 alle 17:09 | 2 minuti di lettura

Accordo tra il commissario dell'Ulss 1 Dolomiti e il presidente dell'Aism Veneto, Castrignanò

Sclerosi multipla, i malati gravi e gravissimi avranno le **terapie riabilitative a domicilio**.
Questo grazie all'**accordo** siglato oggi, mercoledì 6 settembre 2023, tra il commissario straordinario dell'**Ulss 1 Dolomiti**, Giuseppe Dal Ben e il presidente dell'**Aism Veneto**, Carlo Adelchi Castrignanò.

«L'idea è quella di rintracciare i malati gravi e gravissimi che sfuggono magari ai servizi perché faticano ad uscire da casa, visitarli, e poi definire insieme il percorso riabilitativo migliore per loro», ha precisato la direttrice sanitaria dell'Aism Veneto, **Elisabetta Pedrazzoli.** «Come fisiatra eseguirò personalmente la visita nelle case dei pazienti e poi le terapie riabilitative specialistiche saranno erogate da fisioterapisti del territorio che stiamo reclutando».

La riabilitazione sarà a 360 gradi: dalle terapie per aiutare il paziente a muoversi alle indicazioni ai care giver sulla postura che devono far tenere ai loro cari malati, dai logopedisti ad altri specialisti per altri problemi.

Tutte queste attività saranno a carico dell'azienda sanitaria bellunese. «Si tratta di un accordo che va nella direzione di avvicinare sempre più i servizi ai pazienti, in quell'ottica di prossimità dei servizi sanitari», ha detto il commissario Dal Ben.

I dati

In provincia ci sono circa **500 malati di sclerosi multipla** di cui **290 in cura all'ospedale di Belluno** e 200 a quello di Feltre. «La nostra provincia registra il tasso di incidenza più alto in Veneto, di questa malattia infiammatoria e degenerativa del sistema nervoso centrale, vuoi anche per il clima freddo. Tra quelli seguiti al San Martino nel reparto di Neurologia», ha precisato il primario, Franco Ferracci, «99 stanno seguendo una terapia con farmaci di prima linea mentre 48 sono curati con medicinali di seconda linea cioè più pesanti per condizioni di salute un po' più compromesse. E poi ci sono circa 140 persone che non assumono alcuna terapia, vuoi perché la malattia è agli esordi e ancora non dà sintomi pesanti, vuoi perché magari si tratta di donne che vogliono avere una gravidanza o perché si vanno curare altrove».

Al **Santa Maria del Prato dei 200 pazienti** 63 sono in cura con farmaci di prima linea, 49 con quelli di seconda linea «che riducono del 90% le possibilità di ricadute», precisa il referente della Neurologia feltrina, Piero Nicolao, e 90 non assumono alcuna terapia.

La malattia purtroppo esordisce in età giovanile e colpisce soprattutto le donne, «ma con i passi avanti fatti in questi anni, è possibile tenerla sotto controllo e avere così una vita "normale"», dicono i due medici.

La carta dei servizi

Attualmente i pazienti con sclerosi multipla possono contare su **ambulatori dedicati** curati dalle infermiere Sabrina Bogo a Belluno e Eva Roncen a Feltre. «Vediamo che sempre di più riceviamo telefonate e mail dai pazienti che ci chiedono consiglio su come comportarsi alla comparsa di alcuni sintomi», dicono le due infermiere che testimoniano un aumento di attività degli ambulatori. «A questi si affiancano anche i **ricoveri in day hospital** per eseguire delle terapie e i **ricoveri ordinari** in caso di aggravamento delle condizioni di salute», ha precisato la direttrice sanitaria, Maria Caterina De Marco la quale ha sottolineato come, grazie sempre alla collaborazione con l'Aism veneto, «i pazienti affetti da sclerosi multipla potranno contare anche su una **carta dei servizi** dove troveranno tutte le indicazioni utili per capire la malattia, come curarla e dove».

L'accordo

L'accordo siglato oggi prevede quindi che vengano recuperati sul **territorio bellunese i fisioterapisti** che poi andranno ad aiutare i pazienti gravi e gravissimi. «La ricerca dei pazienti sarà svolta anche grazie al supporto dei volontari dell'Aism bellunese che , nata nel 1993 con sede alla Casa del sole di Ponte nelle Alpi, conta oggi una decina di volontari attivi, che si aggiungono a una novantina di soci. Il nostro scopo», ha detto **Fabio Jerman**, referente per la sezione bellunese dell'associazione, «è quello di coinvolgere prima i nostri iscritti, malati anch'essi per dare una mano e poi le reti familiari alle loro spalle. In questo modo possiamo intercettare i giovani malati e garantire loro prima di tutto un **supporto psicologico.** In questo modo possiamo garantire un aiuto soprattutto a chi vive nelle vallate, nelle aree più lontane del nostro territorio».

COMMENTA CON I LETTORI

VIDEO DEL GIORNO

Il grifone di Vaia, nuova opera di Martalar dopo l'incendio del drago di Lavarone

LEGGI ANCHE

Asini predati dai lupi in Alpago, anche Zaia sale a Malga Illari

Galvalux alle nozze d'oro con il Cadore: «Passione e legame con il territorio»

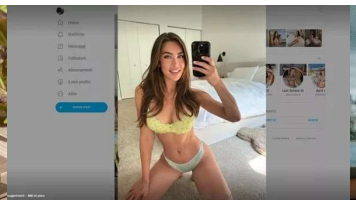
Annega nel lago di Busche, inutile corsa dei soccorritori

ITALIAN.TECH

GADGET

Move 2: 24 ore di autonomia e suono stereo per il nuovo speaker Sonos

ITALIAN.TECH



IL TEST

100 euro per un video di 4 minuti: che cosa ho visto (e quanto ho speso) in 3 giorni su OnlyFans

MODA E BEAUTY

Come reagire al rifiuto degli altri? Districando il "grumo" fatto di rabbia e senso di colpa

MODA E BEAUTY

TENDENZE

Emma Corrin porta a Venezia il trend 'no pants'. E fa impennare le ricerche sul web

Newsletter

Noi Corriere delle Alpi

GIORNALIERA

Le notizie del giorno

Ogni giorno intorno alle 18.30 una selezione di notizie da Belluno. I fatti principali della giornata, le novità e un focus sul Veneto.

Vedi esempio

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' informativa sulla privacy e accetti le Condizioni Generali dei servizi online del gruppo GEDI.

© Riproduzione riservata

RACCOMANDATI PER TE

Asini predati dai lupi in Alpago, anche Zaia sale a Malga Illari

Petdji, prima da ex. «Ho parlato con la Dolomiti ma volevo l'Adriese»

Calcinoni secondo italiano all'Ultra Trail du Mont Blanc

Maccabruni: «Non pensavo di restare a Belluno. L'arrivo di Martinez ulteriore stimolo»

Consigli *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*

SCEGLI LA PIU' ADATTA ALLE TUE ESIGENZE

Scarpe comode per chi lavora in piedi tutto il giorno

SCEGLI LA PIU' ADATTA ALLE TUE ESIGENZE

Scarpe sanitarie, 5 modelli comodi per stare in piedi tutto il giorno

L'INIZIATIVA CHE PREMIA AUTORI DI TALENTO

Con ilmiolibro pubblicazione gratuita, scopri come

FIABE PER ADULTI DI CUORE 1

Samuel Laverde
SAGGISTICA

Diventa Talent Scout | Fai valutare il tuo libro

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.